



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. 72

in data 04/04/2024

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **04 - quattro** - del mese **aprile** alle ore **08:45** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE TRA LA FONDAZIONE E35 PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE, IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E LA CITTÀ DI PEMBA NEI SETTORI DELLA PIANIFICAZIONE, RIGENERAZIONE E RESILIENZA URBANA, AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, EDUCAZIONE, CULTURA, RAFFORZAMENTO GIOVANILE, SVILUPPO ECONOMICO, TRANSIZIONE ENERGETICA E DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che**

- con delibera di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/1/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 ed aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con GC 2024/3 del 11/1/2024;
- con provvedimento del Sindaco, Protocollo Generale n° 32019 e 32025 del 31/01/2023, è stato attribuito alla dottoressa Lorenza Benedetti l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione dell'Area Risorse e del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo, con decorrenza dal 01/02/2023, fino al termine del proprio mandato, tra le cui funzioni rientra il coordinamento delle attività di ricerca e di gestione delle fonti di finanziamento alternative (finanziamenti europei, ministeriali, regionali, sponsorizzazioni);
- con provvedimento PG/2020/0042296 del 20/02/2020 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Benedetti Coordinatore del trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016.

Rilevato che:

- 1) L'Amministrazione comunale già dal dopoguerra è attiva a livello internazionale nella partecipazione a network volti a promuovere la pace, la riconciliazione e il processo di integrazione, tra questi dal 1949 il movimento dei "Partigiani della pace" che promuovevano una distensione tra Est e Ovest e la promozione di un governo mondiale in cui i Governi, le Autorità locali e le organizzazioni della società civile partecipassero alla costruzione della pace e del benessere globale;
- 2) le cittadinanze onorarie rappresentano il primo strumento di riconoscimento del ruolo di personalità nate in altre paesi nel contribuire in modo determinate al benessere della comunità di Reggio Emilia. Le cittadinanze onorarie infatti in molti casi vogliono riconoscere cittadini di origine straniera che hanno avuto un ruolo di supporto alla liberazione, al progresso e al contributo culturale e scientifico collegato alla nostra città. Tra questi ricordiamo come cittadini onorari i maggiori inglesi Gordon Lett e Mike Lees che supportarono le formazioni partigiani per la liberazione dal nazi-fascismo (Consiglio comunale 1949), di Felix Kir già Sindaco di

Digione durante la firma del gemellaggio e decano del Parlamento Francese (Consiglio comunale del 1963), di Rafael Alberti poeta spagnolo in esilio in Italia durante la dittatura franchista (Consiglio comunale del 1967) e di Maria Teresa Alberti scrittrice spagnola antifascista in esilio in Italia (Consiglio comunale del 1973), di Angela Davis combattente per i diritti civili (Consiglio comunale di 1972), di Lech Walesa fondatore di Solidarnosc e premio Nobel per la pace (Consiglio comunale del 1984), dei sudafricani Albertina Sisulu prima presidente del Sudafrica liberato e del vescovo Desmond Tutu premio nobel per la pace (Consiglio comunale del 1984), dello psicologo Jerome Bruner per il suo contributo collegato alla diffusione del Reggio Emilia Approach (Consiglio comunale del 1997) , Samora Machel Junior per il suo ruolo di “testimone della lunga amicizia tra il Mozambico e Reggio Emilia, che vede un legame diretto con la famiglia Machel dal 1973 e che continua fino ad oggi, di generazione in generazione” (Consiglio Comunale del 2024) e all’Avv. Maurizio Mariano “per aver divulgato la storia e rinnovato la solidarietà tra il popolo del Sudafrica e Reggio Emilia, per aver agito come “Ambasciatore della città di Reggio Emilia” in Sudafrica” (Consiglio Comunale del 2024.

- 3) L’Amministrazione comunale ha sviluppato una significativa azione di dialogo internazionale dentro al contesto dei patti di gemellaggio e di amicizia e di collegamento e dialogo con altre amministrazioni comunali nei network e nelle reti internazionali al fine di sviluppare azioni di scambio, dialogo, progettazioni per lo sviluppo delle politiche pubbliche. Queste relazioni hanno sviluppato azioni di contatto e progettazioni che hanno coinvolto anche altre istituzioni, organizzazioni, associazioni e scuole del territorio comunale, promuovendo progetti in ambito economico, culturale, artistico, educativo, sportivo, etc.
- 4) Nel corso degli anni oltre alla dimensione internazionale promossa dall’Amministrazione comunale tramite i patti di amicizia e gemellaggio, le azioni di cooperazione e solidarietà internazionale verso il Vietnam e l’Africa Australe (in particolare Mozambico, Sudafrica e Namibia), il nostro territorio ha sviluppato esperienze in ambito economico (grazie al sistema delle piccole-medie-grandi imprese e cooperative insediate sul territorio provinciale), ricerca (anche tramite l’Università di Modena e Reggio Emilia) e in particolare con l’esperienza del “Reggio Emilia Approach to Education” (con Reggio Children e FRCH), tramite le organizzazioni della società civile impegnate in ambito internazionale;
- 5) l’Amministrazione comunale nel 1999 per rafforzare la governance degli scambi internazionali ha costituito una società pubblica per la gestione dei gemellaggi e della promozione del territorio denominata “Reggio nel Mondo”;
- 6) l’esperienza dei gemellaggi e della solidarietà internazionale nel corso degli anni, a seguito del rafforzamento dell’integrazione europea, necessita di nuovi strumenti per diventare competitivi all’interno della progettazione europea che promuove programmi dedicati agli scambi e al dialogo tra territori e città nell’ambito della promozione e del miglioramento delle politiche pubbliche;
- 7) che già dagli anni 70 il Comune di Reggio nell’Emilia è stato precursore dei primi progetti di solidarietà e di cooperazione decentrata sviluppati a livello italiano verso

diversi paesi esteri, agendo come facilitatore di relazioni tra partner stranieri e attori del territorio, al fine di rafforzare relazioni e partenariati e favorire lo scambio di competenze tra le diverse comunità.

- 8) Con la legge 125 del 2014 il nostro paese si dota dell'Agenzia Italiana alla Cooperazione allo Sviluppo le cui finalità sono supportare progetti di enti locali, organizzazioni della società civile e imprese al fine di: sradicare la povertà, ridurre le disuguaglianze, affermare i diritti umani e la dignità di ogni individuo, prevenire i conflitti a sostegno dei processi di pacificazione, delineare politiche migratorie condivise, armonizzare le politiche di cooperazione nazionale con quelle dell'Unione Europea, riconoscere alle Regioni e agli enti territoriali la possibilità di attuare iniziative di cooperazione allo sviluppo con organismi di analoga rappresentatività territoriale, intervenire in situazioni di emergenza umanitaria.
- 9) Per affrontare queste sfide e cogliere queste nuove opportunità da giugno 2014 l'Amministrazione comunale avvia un percorso di dialogo con la Provincia di Reggio Emilia, Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori, Camera di Commercio di Reggio Emilia e CRPA al fine di mettere a sistema risorse umane, economiche e progettuali dedicate alle relazioni internazionali, alla progettazione europea, alla cooperazione decentrata e alla progettazione territoriale. La sintesi di questo percorso porta nel luglio 2015 alla nascita di "Fondazione E35 per la progettazione internazionale". Questa realtà nasce dall'esigenza di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni.
- 10) La Fondazione prende il nome dal corridoio stradale europeo Roma-Amsterdam che attraversa il territorio emiliano, da Piacenza a Bologna, in corrispondenza del tracciato dell'autostrada A1 e nasce con l'obiettivo di rafforzare ponti e reti tra l'Emilia, l'Europa, il mondo e viceversa.
- 11) L'approvazione del Documento strategico politiche internazionali che è stato adottato dal Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia con deliberazione 183 del'11 dicembre 2023 e inserito negli strumenti di programmazione e pianificazione delle politiche dell'Amministrazione comunale.

Dato atto che:

- La storia di cooperazione e solidarietà con i popoli dell'Africa Australe, con particolare riferimento a Mozambico e Sudafrica, è una storia che inizia alla fine degli anni '60, sviluppando diverse iniziative di solidarietà, cooperazione e amicizia che coinvolgono l'Amministrazione insieme a diverse realtà territoriali, a partire dalle scuole, associazioni, teatri, imprese, cooperative;
- nella storia di cooperazione e solidarietà con il Mozambico, finalizzata a sostenere l'indipendenza del popolo mozambicano, il Comune di Reggio Emilia ha avviato una collaborazione fruttuosa e rilevante con la Città di Pemba e la Provincia di Cabo Delgado, firmando un patto di amicizia con la città di Pemba (Cabo Delgado) nel

1975, poi trasformato in patto di gemellaggio firmato a Reggio Emilia il 7 maggio del 2012 e controfirmato a Pemba ad ottobre del 2016;

- proprio nell'intento di recuperare l'importante ruolo giocato dalla comunità reggiana a partire dagli anni sessanta, l'Amministrazione comunale ha lanciato, nell'Aprile 2011, il Tavolo Reggio Emilia Africa: uno strumento di confronto e dialogo tra le realtà locali che promuovono iniziative e progetti con l'Africa Australe;
- il Comune con questa iniziativa promuove il coordinamento di chi, sul territorio, si occupa di Africa volendo ricostituire una rete estesa di attori sensibili e impegnati nel confronto con l'Africa stessa;
- da allora l'Amministrazione comunale ha realizzato insieme a Fondazione E35 un percorso strategico per le relazioni internazionali ed in particolare con il Mozambico e la città gemella di Pemba ha sviluppato un laboratorio per la cooperazione internazionale che ha visto diverse progettazioni multi-settore.

Visto:

- Il progetto EDUCA, finanziato dalla Commissione Europea con un importo di 1.600.000 Euro e realizzatosi dal 01/04/2011 al 31/08/2015, implementato sul territorio di Pemba, Mozambico, votato al miglioramento della qualità dei servizi per la prima infanzia a livello territoriale;
- Il progetto PARTICIDADE, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con un importo di 985.000,00 Euro e realizzatosi dal 01/04/2018 al 30/11/2020, implementato sul territorio di Pemba, Mozambico, avente come obiettivo generale il supporto alla governance urbana partecipativa nella città di Pemba;
- Il progetto DECOR-Pemba, finanziato dall'Unione Europea con un importo di 410.000,00 Euro e realizzatosi dal 01/01/2019 al 30/06/2022, implementato sul territorio di Pemba, avente come obiettivo generale la rigenerazione urbana partecipativa di due quartieri della città di Pemba;
- Il progetto MAISPEMBA, finanziato dall'Unione Europea con un importo di 3.800.000 Euro in corso di realizzazione dal 01/02/2020 al 31/12/2024, implementato sul territorio di Pemba, Mozambico, avente come obiettivo generale promuovere lo sviluppo urbano integrato della città di Pemba attraverso il partenariato con il Comune di Reggio Emilia.;
- Il progetto EDUCARE IN EQUIPE, finanziato dalla Regione Emilia Romagna con un importo di 35.000,00 Euro e realizzatosi dal 01/11/2022 al 31/03/2024, implementato sul territorio di Pemba, Mozambico, avente come obiettivo generale il sostegno ad un'educazione di qualità, equa e inclusiva nella città di Pemba;
- Il progetto OS JOVENS E O FUTURO, finanziato dall'Agenzia Belga per la Cooperazione allo Sviluppo con un importo di 110.000,00 Euro e realizzatosi dal 01/10/2022 al 31/12/2023, implementato sul territorio di Pemba, Mozambico, avente come obiettivo generale il rafforzamento dei giovani della città di Pemba, attraverso corsi di formazione professionale e supporto allo start-up di imprese di giovani;
- Le collaborazioni in corso da oltre 10 anni con differenti Agenzie delle Nazioni Unite operanti in Mozambico come UNICEF, UNHABITAT, UNDP, IOM e WFP;

Dato atto che:

- il progetto MAISPEMBA, finanziato dall'Unione Europea per un valore pari 3 milioni e 800mila euro, rappresenta un'esperienza unica di cooperazione tra territori che mette insieme azioni di rafforzamento istituzionale, di pianificazione e realizzazione di interventi sul campo, con una visione integrata di città e territorio che agisce su più settori: la pianificazione e rigenerazione urbana, la gestione dei rifiuti e l'educazione ambientale, l'educazione primaria e prescolare e l'investimento nel rafforzamento giovanile e l'inclusione sociale
- Fondazione E35, come Fondazione partecipata del Comune di Reggio Emilia ha gestito e realizzato le attività del progetto MAISPEMBA a Pemba, in stretta connessione con la Città di Pemba
- diverse altre iniziative a finanziamento pubblico-privato sono state realizzate a Pemba nell'ambito della pianificazione urbanistica, gestione dei rifiuti, educazione ambientale e azioni a sostegno dell'adattamento al cambiamento climatico;
- in coerenza con i progetti e le collaborazioni fin qui realizzate e del lavoro congiunto sviluppato fino ad oggi dai diversi attori, la città di Reggio Emilia e la Città di Pemba riconoscono tra le sfide principali per le loro comunità e territori la pianificazione urbanistica integrata, la neutralità climatica, la transizione energetica, la digitalizzazione dei processi amministrativi, l'educazione, inclusione e innovazione sociale;
- l'Agenda 2030 e gli obiettivi sostenibili di sviluppo sono la cornice politica e internazionale in cui sviluppare progetti e iniziative, con particolare riferimento al raggiungimento dell'obiettivo 17 "SDG17 – Partnerships for the Goals", strumento strategico per creare crescita e sviluppo sostenibile nelle rispetto dei territori;

Rilevato:

che nel "Documento Strategico per le relazioni internazionali" le di cui sopra considerazione sono state già inserite all'interno dell'atto approvato da Giunta e Consiglio comunale in particolare nel

- comma 3: "Percorsi e Strumenti di governance interna/esterna"
Tutte le strategie, politiche, iniziative e progetti, attivi in ambito internazionale, afferiscono ad uno o più degli indirizzi strategici individuati all'interno del Documento Unico di Programmazione dell'Ente: in particolare, nel triennio 2023-2025 l'indirizzo strategico 4 richiama l'obiettivo "Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione". In questa cornice, anche le strategie internazionali ed europee confermano l'impegno dell'Amministrazione al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile e sono considerate leve strategiche per promuovere a livello locale e internazionale uno sviluppo equo e inclusivo.
La multi-dimensionalità delle tematiche e la complessità delle azioni sviluppate in ambito internazionale ed europeo richiede lo sviluppo di una infrastruttura politica e tecnica, in grado di garantire il coordinamento e l'armonizzazione delle stesse, attraverso strumenti di governance interni ed esterni all'ente. Tale infrastruttura garantisce un elemento fondamentale per l'ottimizzazione dell'azione e rappresenta

oggi un valore aggiunto all'azione del Comune nell'ambito delle relazioni e delle progettazioni internazionali.

All'interno dell'Amministrazione, dal 2019 la delega alla Città internazionale e Progettazione Europea è in capo al Sindaco, che la esercita operativamente attraverso il proprio ufficio.

Il Gabinetto del Sindaco funge da coordinamento per tutte le relazioni e i contatti internazionali dell'Amministrazione e delle società partecipate e lavora in collaborazione con la Direzione Generale e il Servizio Programmazione e Controllo, coordinando insieme la gestione delle attività e dei progetti.

In particolare, il Servizio Programmazione e Controllo agisce come servizio di coordinamento tra tutti i servizi dell'Ente per facilitare e qualificare la partecipazione a nuove proposte di finanziamento europeo e internazionale. I diversi servizi dell'Ente sono coinvolti, in coerenza con politiche, funzioni e competenze, per partecipare ed attivare scambi e relazioni internazionali, sia attraverso dialoghi istituzionali che tecnici, sia attraverso programmi e progettazioni finanziate.

In questa cornice, si inserisce l'azione di Fondazione E35, Fondazione di Partecipazione del Comune di Reggio Emilia, costituita nel 2015. La Fondazione E35 in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco, il Servizio di Programmazione e Controllo, e i servizi di volta in volta coinvolti, agisce a supporto delle relazioni, delle attività e dei progetti di dialogo e promozione europea ed internazionale delle politiche e del territorio.

Dal punto di vista politico, inoltre, la Commissione speciale "Diritti Umani, Pari opportunità e relazioni internazionali" introdotta nel 2019 rappresenta uno strumento politico e istituzionale strategico, che coinvolge il Consiglio Comunale e i suoi rappresentanti, al fine di garantire la trasversalità delle iniziative e degli atti collegati alle politiche internazionali e ai diritti umani.

La Commissione svolge un ruolo chiave non solo per valorizzare e condividere relazioni, progetti e percorsi, ma anche per rafforzare le connessioni tra le rappresentanze politiche i percorsi tecnici-amministrativi dell'ente e del territorio stesso.

- Comma 9 "Relazioni con gli attori del territorio"

Il forte dinamismo della città e del territorio sul piano internazionale, si esplicita in una molteplicità di attività che attraversa diversi settori e coinvolge numerosi attori del territorio. L'Amministrazione riconosce il valore peculiare delle relazioni e delle collaborazioni internazionali in capo ai diversi attori del territorio. Per questa ragione, l'Amministrazione promuove, supporta e valorizza relazioni, collaborazioni e progettazioni già in essere o di possibile interesse per altri settori particolarmente rilevanti per la dimensione internazionale della città e del territorio quali, a titolo esemplificativo e non esclusivo: educazione, formazione e ricerca (Unimore, Reggio Children, Fondazione Reggio Children, ecc), Sport (Fondazione per lo Sport), cultura-arte-memoria (Aterballetto, Fondazione I Teatri, Fondazione Palazzo Magnani, Istoreco, altri), sostenibilità e ambiente (Iren, CRPA, Consorzio della Bonifica Centrale, ecc), dialogo interculturale e inclusione (Fondazione Mondinsieme), sanità e politiche sociali (AUSL e Ircss, Farmacie Comunali Riunite, ASP ecc), sviluppo economico e promozione del territorio (Camera di Commercio e associazioni di categoria, STU Reggiane e Parco Innovazione, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, Destinazione Turistica Emilia, ecc.), Ordini Professionali, organizzazioni della società civile (AITR, Ong quali Rtm Volontari nel mondo, Aifo, Cuamm MO-RE, Iscos Emilia Romagna, altri...), etc.

In questa dimensione, l'Amministrazione, avvalendosi di Fondazione E35, promuove l'attivazione di strumenti e azioni di coordinamento delle relazioni e delle attività in essere, quali tavoli e percorsi mirati.

- comma 10: “Ruolo della comunità e del territorio e cultura delle relazioni internazionali”
L'internazionalità di un territorio passa in primo luogo dalla consapevolezza e dal protagonismo dei suoi cittadini e dei suoi attori, sostenendo l'importanza e le opportunità che la dimensione internazionale può portare. In questo senso, il Comune, in collaborazione con Fondazione E35, si propone di creare la cultura all'internazionalità, attraverso politiche, azioni e proposte rivolte sia all'interno (Servizi e personale) che esterno all'ente (iniziative pubbliche e incontri rivolti ad attori del territorio). Tali iniziative si propongono in particolare di: valorizzare l'unicità della storia delle relazioni internazionali della città rafforzando la dimensione della memoria e della cultura; promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza globale ed europea in luoghi educativi formali e informali, coinvolgendo in particolar modo i giovani e le scuole; far conoscere le relazioni e le progettazioni internazionali in essere favorendo il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti del territorio - sociali, economici, culturali - nelle relazioni e nei progetti internazionali; promuovere eventi e iniziative internazionali che offrono diverse voci ed esperienze.
- comma 13: Cooperazione decentrata e allo sviluppo
Nella dimensione internazionale della città, particolare importanza rivestono tutte le azioni e progettazioni di cooperazione decentrata e allo sviluppo che consentono all'Amministrazione e al territorio di entrare in dialogo con città e paesi in via di sviluppo, promuovendo iniziative di solidarietà, partenariati per lo sviluppo sostenibile e azioni di cooperazione decentrata tra autonomie locali e territori. L'Amministrazione riconosce infatti il valore, nonché l'opportunità strategica, di sostenere percorsi di cooperazione tra territori, nell'ottica di sviluppare uno sviluppo equo e sostenibile. ma anche di posizionare il territorio in aree particolarmente strategiche nel futuro. In questo quadro particolarmente rilevante è il ruolo dell'Amministrazione nei paesi del continente africano, con particolare riferimento al Mozambico e al Sudafrica,

Considerato che:

- numerosi sono stati i progetti e le esperienze collaborative che nel tempo hanno coinvolto il Comune di Reggio Emilia e la città di Pemba facendo della città gemellata un partner affidabile e con una consolidata esperienza in materia;
- risulta pertanto necessario, nell'ottica di prosecuzione di tale collaborazione, sottoscrivere un apposito Protocollo (Allegato 1) per rafforzare gli intenti e le attività con la città di Pemba su tematiche ed ambiti trasversali che risultano strategici per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- in particolare si ritengono strategici i settori della pianificazione, rigenerazione e resilienza urbana, l'ambiente e la gestione dei rifiuti solidi urbani, l'educazione, la

cultura, il rafforzamento giovanile, lo sviluppo economico, la transazione energetica e la digitalizzazione della pubblica amministrazione;

- su tali tematiche il Comune di Reggio Emilia vanta inoltre una competenza consolidata e specifica non solo per le scelte politiche effettuate ma anche per le numerose realtà pubbliche e private del territorio;
- il protocollo costituisce strumento per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente permettendo anche il coinvolgimento di partner privati o istituzionali ulteriori e garantendo al contempo azioni efficaci e flessibilità delle stesse.

Atteso che:

- sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica come prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e che per il presente atto non occorre parere di regolarità contabile in quanto non comporta nessun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visti

- ▣ lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
 - ▣ il D.Lgs. 267/2000;
 - ▣ il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
 - ▣ il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo (Allegato 1) tra Comune di Reggio Emilia, la città gemella di Pemba e Fondazione E35, finalizzato a disegnare e definire insieme le priorità operative e le azioni da sviluppare negli ambiti di interesse individuati dal Protocollo e citati in premessa;
- di dare atto che allo schema di Protocollo potranno essere apportate le modifiche di carattere non sostanziale eventualmente necessarie alla sottoscrizione;
- di dare mandato al Sindaco o a suo delegato di sottoscrivere il suddetto Protocollo.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione al fine di rispettare gli impegni internazionali calendarizzati;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano